

**IL RUOLO DELL'UNICEF ECARO
NELLA PROMOZIONE DI
INTERVENTI INTEGRATI PER
L'ATTUAZIONE DEL SUPERIORE
INTERESSE DEI/LLE MINORI
STRANIERI/E NON
ACCOMPAGNATI/E**

Valentina Masotto
Alternative Care Specialist
UNICEF ECARO



**ACCOMPAGNARE CHI NON È ACCOMPAGNATO
MIGRAZIONI, ACCOGLIENZA E TUTELA**

Workshop organizzato dal Dipartimento Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, in collaborazione con UNICEF e nell'ambito del "Protocollo Protezione MSNA FVG"

Martedì, 3 dicembre 2024, ore 15:00-17:00 Polo Universitario
Portogruaro Campus Via Seminario 34/a, Portogruaro (Ve)



SOMMARIO

01. UNICEF, UNICEF ECARO, COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF – Fondazione ONLUS

02. LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

03. LA LEGGE 47/2017

04. CHI SONO I/LE MSNA

05. IL RUOLO DELL' UNICEF ECARO IN FVG

06. IL SISTEMA DI PROTEZIONE ED I PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI

07. IL CONTESTO IN FVG

08. DALLA LETTURA DEI BISOGNI ALLA PRATICA DEI DIRITTI



01. UNICEF, UNICEF ECARO, COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF – Fondazione ONLUS

L'UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia e l'Adolescenza: istituito con la risoluzione 57 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'11 dicembre 1946 come organo sussidiario dell'Assemblea stessa.



Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ONLUS: organizzazione non governativa locale indipendente istituita nel 1974. E' uno dei 33 comitati nazionali dell'UNICEF attualmente nel mondo ed opera in Italia in virtù di un Accordo di Cooperazione sottoscritto con UNICEF.

Azioni: raccolta fondi e attività di sensibilizzazione, non attuazione di progetti con operatività diretta su migranti e rifugiati

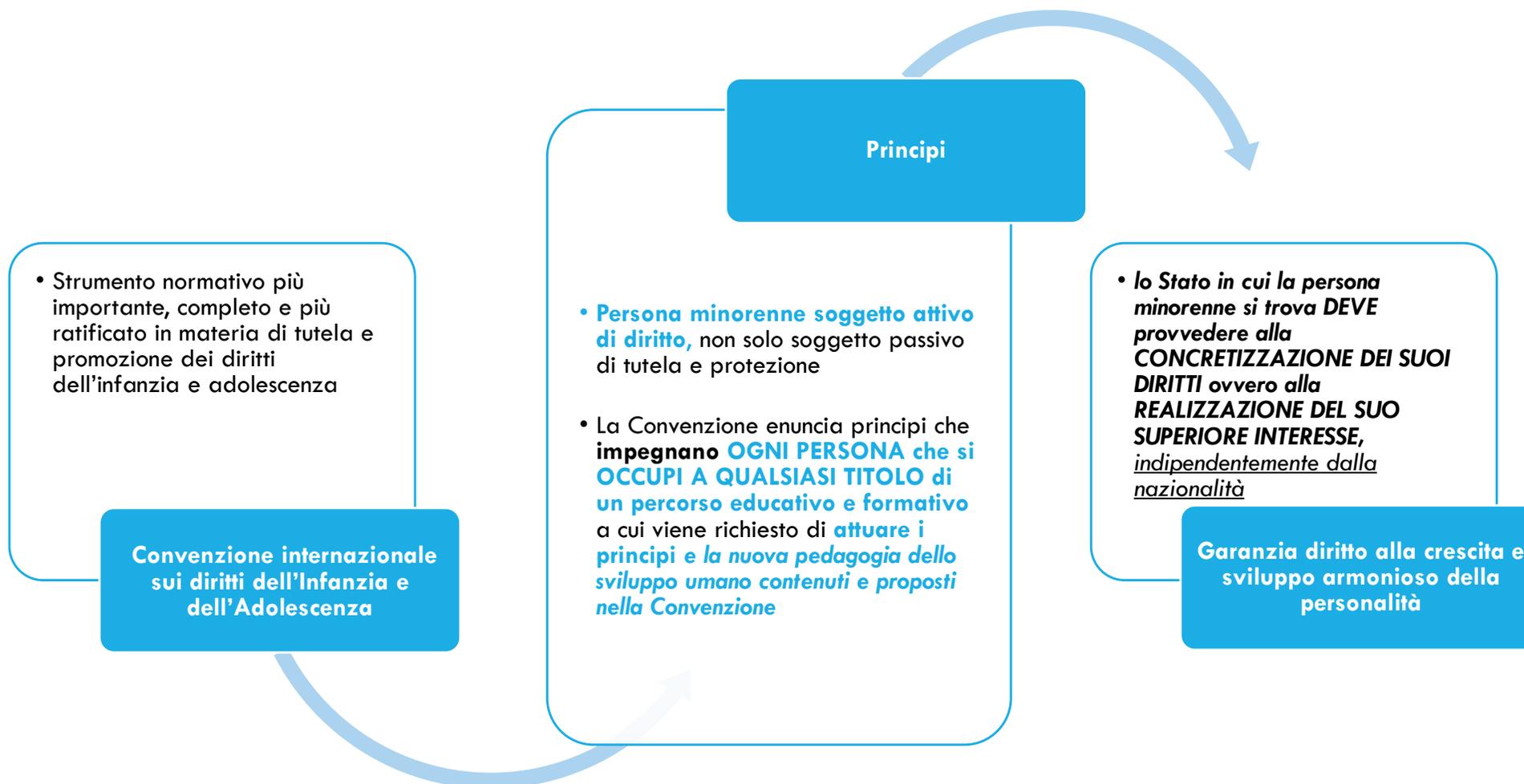
L'UNICEF ECARO è l'Ufficio Regionale di UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale con sede a Ginevra ed è operativo in Italia con una sede distaccata denominata UNICEF Europe and Central Asia Regional Office (ECARO) Rome Outpost

MANDATO UNICEF ECARO: sulla base di un **accordo siglato** con il **Ministero dell'Interno**, ha la funzione di erogare **supporto tecnico** per garantire che la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza e che gli standard internazionali in materia di protezione e inclusione sociale vengano applicati anche ai minorenni migranti e rifugiati.



Dal 2020 supporta la Commissione Europea per la terza fase della Garanzia Infanzia, che include anche l'Italia tra i Paesi pilota.

02. LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



Principio di non discriminazione e (art. 2) e tutela del superiore interesse (art. 3)

Diritto al nome e all'identità (art. 8)

Diritto all'unità familiare (artt. 9,10, 20)

Diritto all'ascolto e ad essere informati (art. 12)

Diritto alla libertà di espressione (art. 13)



Diritto di accedere alla protezione internazionale e all'assistenza umanitaria (art. 22)

Diritto di avere un'istruzione (artt. 28 e 29)

Diritto alla salute (art. 24)

Diritto di giocare (art. 31)



03. LA LEGGE 47/17

Nel 2017, l'Italia ha adottato la c.d. **Legge Zampa (L. 47/2017)**
“Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”

L'Italia primo Paese UE a dotarsi di una legge diretta alla specifica tutela dei **MSNA** che, come definito dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, **costituiscono una categoria di persone particolarmente vulnerabili perché migranti e per la giovane età** (Corte europea di Giustizia, caso M.A. et al., C-648/11, 2013)

Disciplina unitaria ed organica del sistema di protezione ed accoglienza dei MSNA

04. CHI SONO I/LE MSNA

MSNA

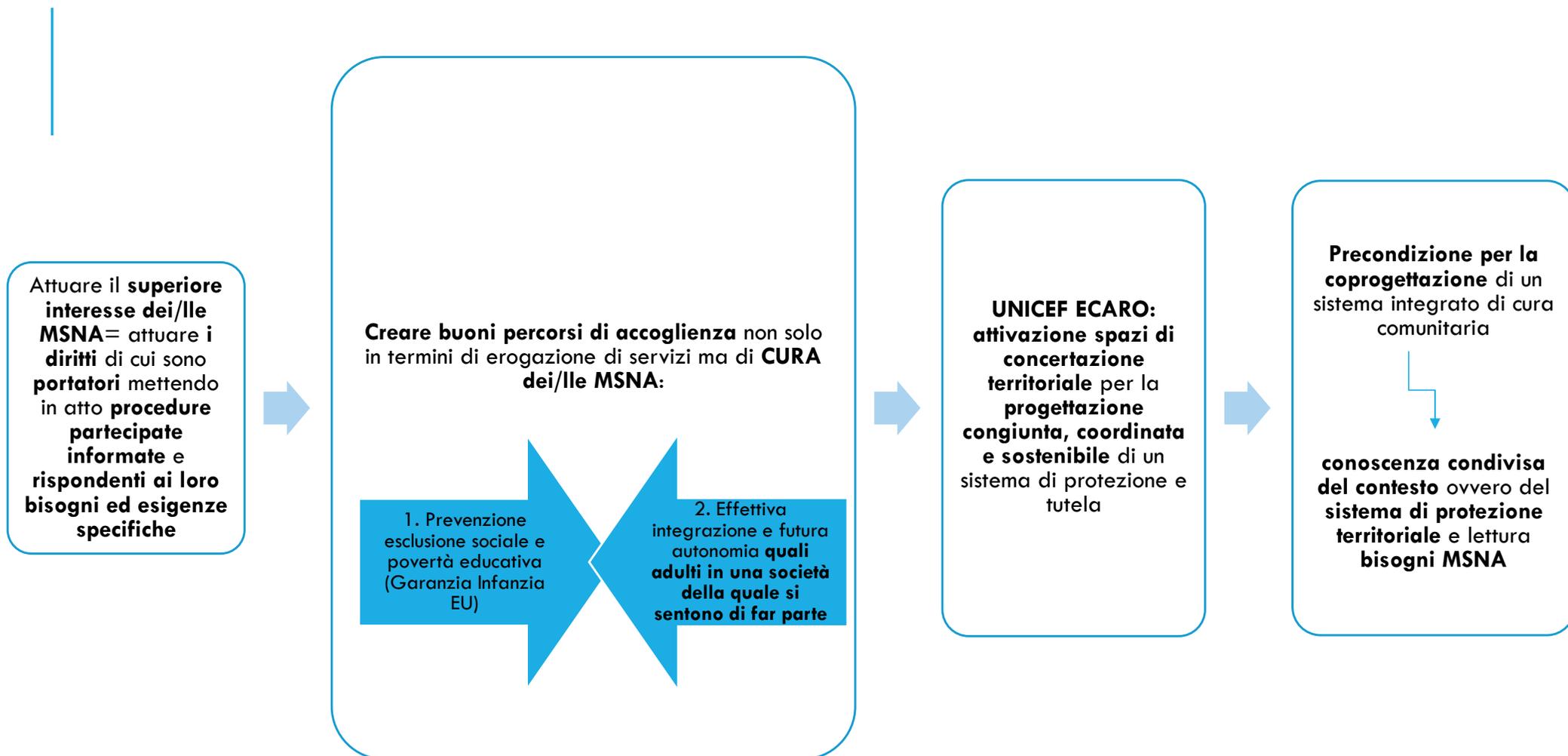
(Minori Stranieri Non
Accompagnati)

persona minorenni non avente **cittadinanza italiana** o dell'**UE** che si trova per **qualsiasi causa nel territorio dello Stato** o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana

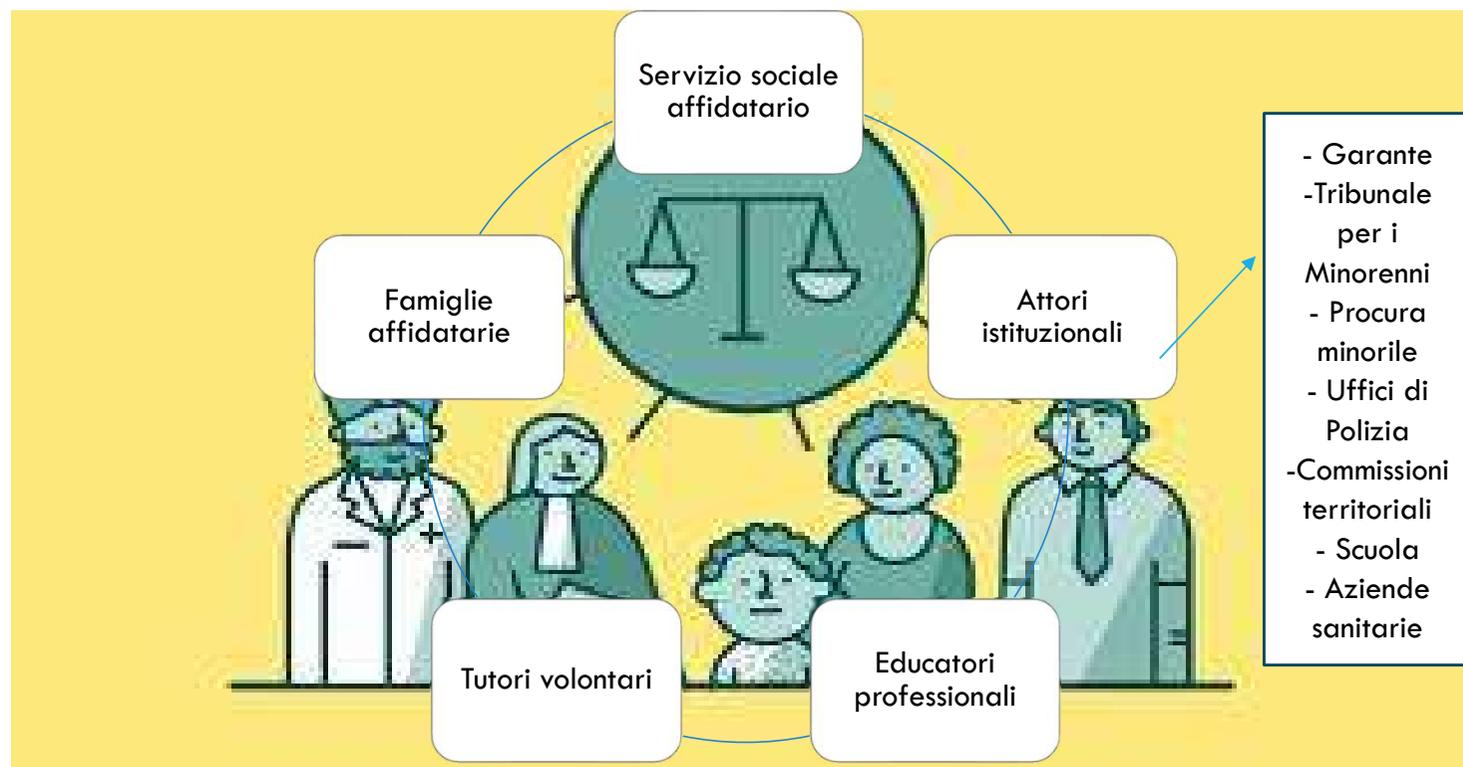
privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di **altri adulti per lui legalmente responsabili** in base alle Leggi vigenti nell'ordinamento italiano

TITOLARITA' DEI DIRITTI sanciti dalla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei fanciulli**
PARI TRATTAMENTO CON I MINORENNI DI CITTADINANZA ITALIANA o UE

05. IL RUOLO DELL' UNICEF ECARO IN FVG



06. IL SISTEMA DI PROTEZIONE ED I PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI



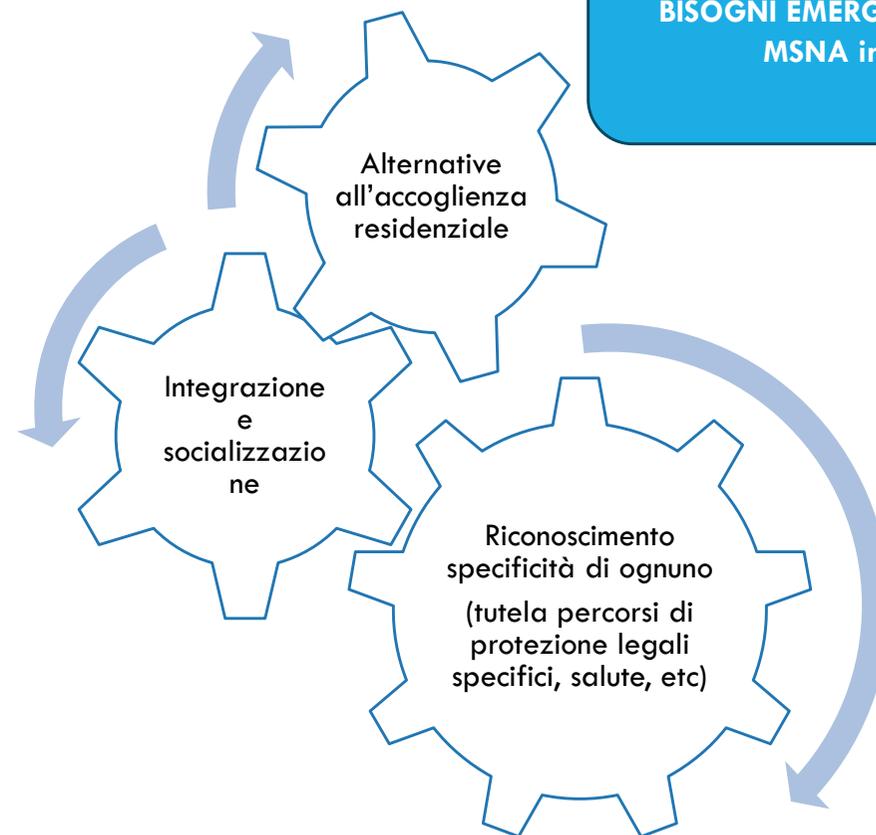
07. IL CONTESTO IN FVG

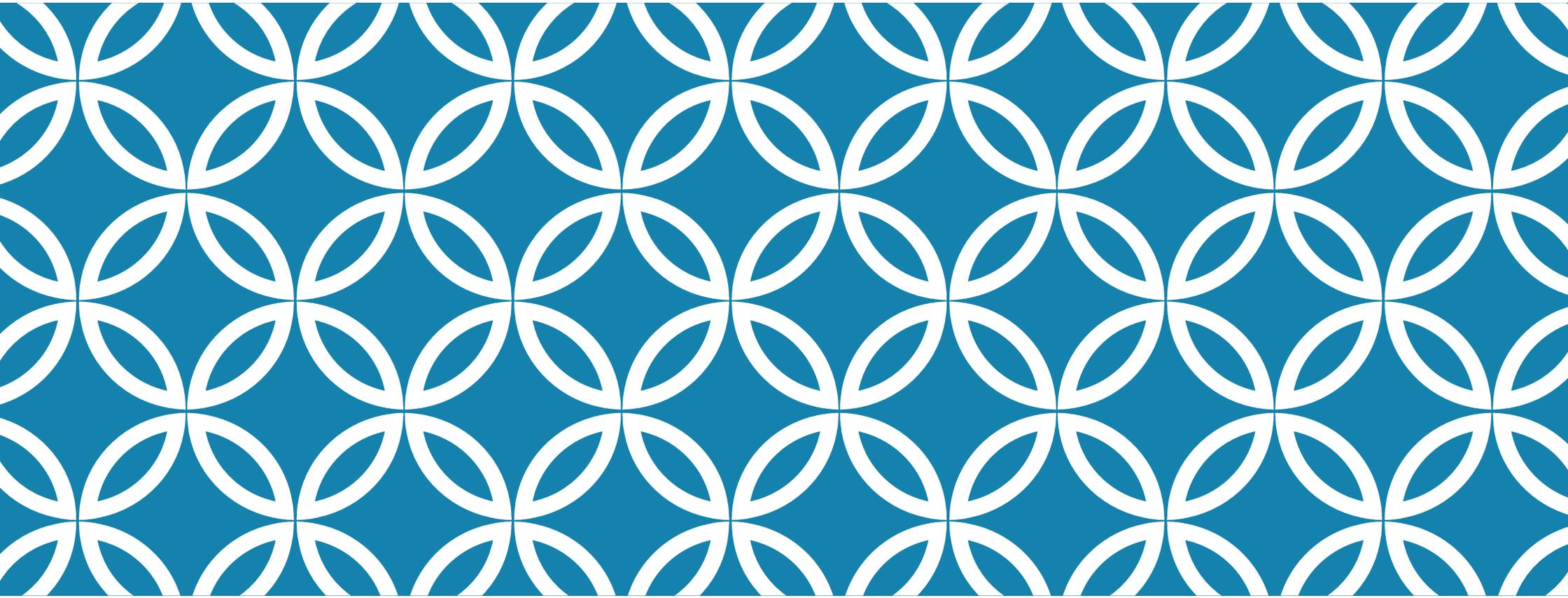
PROFILI MSNA FVG Al 31.10.24

Dashboard Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

- **741 MSNA** presenti (95,68% M e 4,32 F)
- **88,8%** fascia età **16-17**;
- **5,13%** fascia età **15 anni**
- **5,40%** fascia età **14 anni**
- Nazionalità: **Egitto, Pakistan, Bangladesh, Afghanistan, Kosovo**

LA LETTURA DEI PRINCIPALI BISOGNI EMERGENTI DEI/LLE MSNA in FVG





08. DALLA LETTURA DEI BISOGNI

**ALLA PRATICA DEI
DIRITTI**



Alternative all'accoglienza residenziale

Azione: implementazione della conoscenza e attuazione dell'affido familiare dei/le MSNA quale forma di accoglienza diffusa radicata nella dimensione comunitaria tramite cui sviluppare relazioni interpersonali positive e di effettivo sostegno alla crescita

Protocolli siglati con:

- Garante regionale
- Tribunale per i Minorenni
- Garante regionale, Tribunale per i Minorenni di Trieste, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FVG, Associazione tutori volontari FVG, Comitato italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Università degli Studi di Trieste e Udine

Promozione e sensibilizzazione del territorio dell'affido familiare dei/le MSNA e delle varie forme di accoglienza in famiglia, anche nella fase di transizione all'età adulta

Tavoli con Regione, Prefetture, Garante regionale, Tribunale per i Minorenni, Procura minorile, Servizi Sociali, enti del terzo settore per governance integrata degli interventi in materia di affido familiare

Protocolli operativi con delineazione di una metodologia partecipata per rafforzare le sinergie ed i meccanismi di coordinamento interistituzionale nell'implementare il sistema di affido MSNA



Integrazione e socializzazione

Azione: attività partecipate con i/le MSNA per ascoltare il loro punto di vista in merito a buone prassi, colli di bottiglia del sistema di protezione e acquisire raccomandazioni per «sentirsi parte» del Paese, comunità



“La cura dell’Essere. L’essere Cura”

Attività interattive (giochi, laboratori artistici e fotografici, etc) di **confronto fra pari su chi, cosa, come è per loro cura (la “cura dell’Essere”)** e **su come essi siano cura per gli altri (“l’essere Cura”).**

Riflessioni su:

- CURA** dell’**IDENTITA’** e **CONSAPEVOLEZZA** del **VALORE** delle **SPECIFICITA’** di **OGNUNO;**
- SPAZI** di **CURA ATTUALI**

SPAZI di **CURA IDEALI** rispondenti sia ai bisogni personali di benessere e di crescita che ai modi per far stare bene gli altri

“Chi e’ il tutore per me” : confronto con un gruppo di minorenni e occasione di condivisione delle loro opinioni ed esperienze in merito al rapporto con il tutore e come il tutore li stia supportando nella realizzazione del loro progetto migratorio



SPAZI DI CURA ATTUALI

“... sento felice di aiutare le persone che hanno bisogno di aiuto e questo fa sentire felici anche loro”; “[sono] felice di lavorare con le api e pensare che il frutto del mio lavoro, il miele, finisce sulle tavole di molte persone a cui piace”, “costruire case per dare la possibilità ad altre persone di vivere in una casa accogliente»



SPAZI DI CURA IDEALI RISPONDENTI AI LORO BISOGNI DI CURA

«mi piacerebbe che la comunità mettesse a disposizione uno spazio per allenarci a calcio», “una palestra per fare allenamento tutti assieme”, “una bici per andare a scuola”, “uno spazio per leggere, giocare con i videogiochi, biliardo, cucinare assieme”, “andare tutti assieme a mangiare fuori così ogni persona si ricorda i suoi amici”.



Riconoscimento delle specificità di ognuno

Azione: ascolto dei/le MSNA per garantire la continuità della loro storia e costruzione della loro identità

- **Colloqui individuali con i/le MSNA**, e soggetti coinvolti nella sua presa in carico, per **orientarli** nella consapevolezza e nell'**esercizio dei diritti**;

- **Guida tecnica, orientamento, consulenze specialistiche, formazione per rafforzare le conoscenze e assicurare la piena protezione dei/le MSNA**

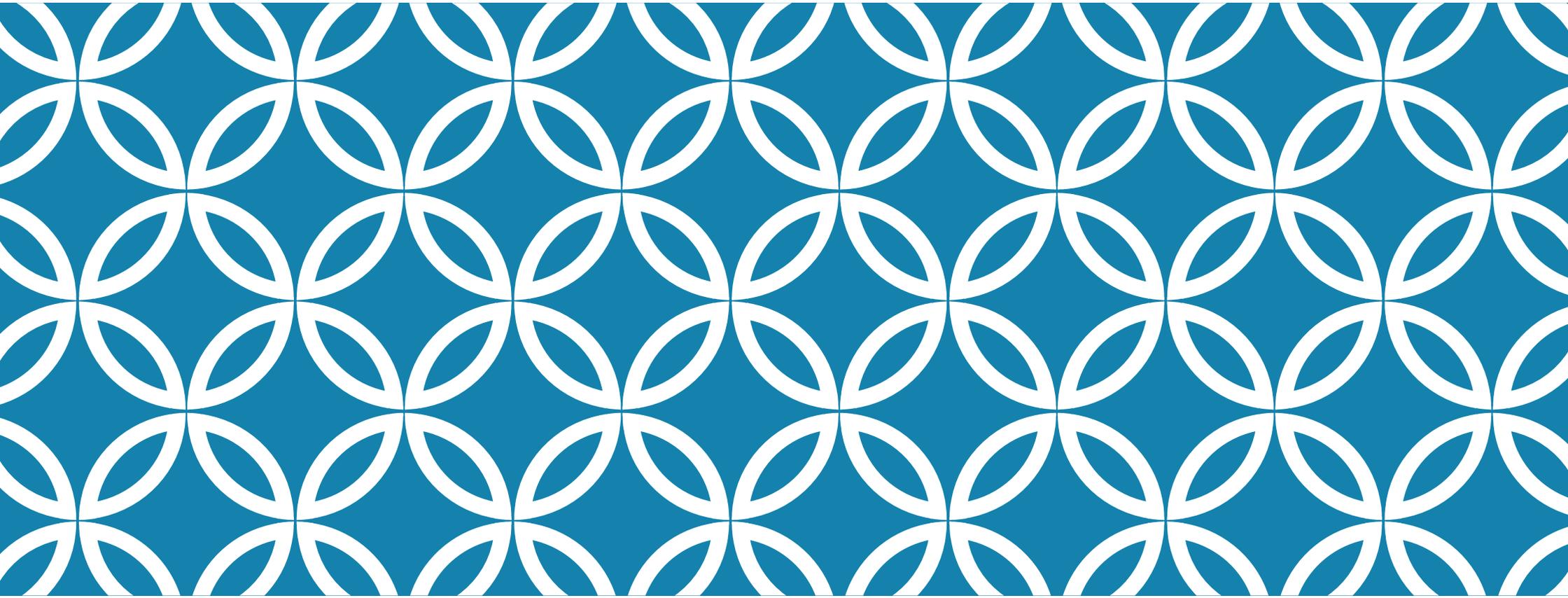
Coordinamento con la rete di protezione nel rispondere in maniera **tempestiva ed efficace ai bisogni specifici dei/le MSNA**, anche nella fase di transizione all'età adulta

Protocolli per attuare una **cornice organica e multidisciplinare di interventi nel sistema di protezione MSNA**, con:

- Garante regionale, Tribunale per i Minorenni di Trieste, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FVG, Associazione tutori volontari FVG, Comitato italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Università degli Studi di Trieste e Udine
- Garante regionale
- Tribunale per i Minorenni

Indicazioni operative sul diritto alla salute e sui percorsi di protezione legale siglati con ASUGI, Agenzia delle Entrate, CT Trieste e Udine, Ufficio Immigrazione Questura di Trieste, Servizi Sociali Trieste e Muggia, Tribunale e Procura minorile, Associazione tutori volontari, partenariato del progetto *"I MSNA cittadini attivi della comunità educante"*





PER INFORMAZIONI

ymasotto@unicef.org

